

Quando Concetta Barra cantava, aveva trecento anni e ne dimostrava quindici; il suo canto rifugiava dall'essere registrato su nastro magnetico, ma, magneticamente, restava inciso nell'anima di chi l'ascoltava, addensando echi dell'ombelico del mare, di trenodie pasquali, di rosari estivi, di sudori invernali e di voluttuose memorie di balsami per l'imbalsamazione di Dio, e di ulivi per la Sua resurrezione. I vibranti armonici di quella voce erano un carro che trascinava fino alla stella polare dei naviganti, bussola risonante di un Magnificat anima mea, scolpito nei suoni di quella roccia di vocalità isolana. Ella indossava un canto rosso bruno e verde, in cui il mélos procidano era stratificato nella fierezza di Antigone, nella regalità di Medea, nella verginità di Nausicaa, nel furente imene di una sibilla che valicava con gli occhi e con la voce lo spazio dei secoli. Taluni timbri evocano i misteri del grano e del sale, della tartaruga e del corallo, i riti dell'Arcangelo e dei carcerati, della tromba e del tamburo, e perfino il rintocco di una campana per le incursioni saracene. A tal punto la voce della Nostra, superando l'abbandono di Arianna e la dolenza lamartiniana di Graziella, si tingeva di icastica ironia verso una Storia che non le riconosceva la sua sapienza di antica discendenza, e le ribadiva la sua soggezione al maschio. Talvolta, a Procida, nelle sere d'agosto, alzate gli occhi al cielo e scorgerete nel volto della luna i tratti di un riso ambiguo, di un ridere di tutto, anche della morte. È quello l'ultimo canto notturno di Concetta.

Roberto De Simone

When Concetta Barra sang, she was three hundred years old, and looked fifteen. Her singing recoiled from being inscribed on magnetic tape, yet magnetically, it would be inscribed in the souls of those who heard her, melding as it did echoes of the umbilical depths of the sea, of mournful Eastertide dirges, of Rosary recitations in summer, of perspiring brows in winter, of the voluptuous memories of fragrant oils for the embalming of a God, and of Olive trees for His Resurrection.

The vibrating harmonics of her voice were a carriage bearing you upwards to the polestar of seafarers, a compass resonating with the 'Magnificat anima mea', carved in the sounds of that voice of island rock. She wore a song of red, brown and green, in which the mélos of Procida was layered with the fierce pride of Antigone, the regality of Medea, the virginity of Nausicaä, and the furious hymen of a Sybil, straddling as she did the centuries with her eyes and with her voice. There were timbres evoking the mysteries of wheat and of salt, of turtles and of coral, of the rites of the Archangel and those of the penitentiary's inmates, of trumpets and of drums, and even of the clangour of the tocsin warning of Saracen incursions. Concetta's voice, indeed, surpassing Arianna's abandon, and the dolefulness of Lamartine's Graziella, was tinged with cutting irony towards a History which would not acknowledge her age-old wisdom, a History which also dared stress her subjection to the male.

On Procida, on August evenings, do raise your eyes skywards on occasion and contemplate the face of the Moon, and you will glimpse the grinning outline of an ambiguous laugh, one that derides and scoffs at everything, including Death itself. That is Concetta intoning her last nocturnal Song.

Roberto De Simone

Translation by Jocelyne Vincent

paoloterrigno



100 anniversario
Concetta Barra, un'artista infinita

9^a EDIZIONE
ISOLA DI
PROCIDA
2/3 | 9 | 2022



PREMIO
CONCETTA
BARRA

Venerdì 2 settembre

ore 19.00

Piazza Marina Grande

CONCETTA BARRA

nel centenario della nascita

COORDINA

Massimo Marelli - Università di Napoli Federico II

SALUTI

Raimondo Ambrosino - Sindaco di Procida

Leonardo Costagliola - Assessore al Turismo

Michele Assante del Leccese - Assessore alla cultura

INTERVENGONO

Peppe Barra - Master in Drammaturgia e cinematografia

Claudio Capitini - Giornalista

Dinko Fabris - Università della Basilicata

Lamberto Lambertini - Regista

Andrea Mazzucchi - Università di Napoli Federico II

Matteo Palumbo - Università di Napoli Federico II

Pasquale Sabbatino - Università di Napoli Federico II

Piermario Vescovo - Università Ca' Foscari di Venezia

Concluderà la serata

la Banda Musicale Isola di Procida

diretta dal Maestro Francesco Trio



procida
capitale italiana
della cultura
2022

PartenArt

SNAV

Sabato 3 settembre

ore 19.30

Piazza Marina Grande

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

nella serata sarà consegnato il "Premio Concetta Barra - Isola di Procida" a personalità che si sono distinte nell'ambito della cultura.

Intervento di **Matteo Lorito** - Rettore dell'Università di Napoli Federico II

La giuria, presieduta da **Massimo Marrelli** (Università di Napoli Federico II) e composta dal **Maestro Peppe Barra** (Master in Drammaturgia e Cinematografia, Università di Napoli Federico II), **Beatrice Alfonzetti** (Università La Sapienza di Roma), **Giulio Baffi** (Critico Teatrale), **Maurizio De Giovanni** (scrittore), **Dinko Fabris** (Università della Basilicata, Responsabile Scientifico del Dipartimento di ricerca, editoria e comunicazione del Teatro San Carlo), **Lello Esposito** (Scultore e Pittore), **Andrea Mazzucchi**, **Matteo Palumbo**, **Pasquale Sabbatino** e **Guido Trombetti** (Università di Napoli Federico II), **Piermario Vescovo** (Università Ca' Foscari di Venezia), conferisce il **Premio Concetta Barra** a:

Mario Autore | Anna Ferraioli Ravel | Domenico Pinelli

Angelo Branduardi

Giuseppe Luca De Luca Picione

Maurizio Millenotti

Conchita Sannino

Toni Servillo

Ornella Vanoni

Giuseppe Zollo

A seguire **PEPPE BARRA IN CONCERTO**

con **Rosalba Santoro** - chitarra e voce; **Paolo Del Vecchio** - chitarra e mandolino
Luca Urciuolo - pianoforte e fisarmonica; **Sasà Pelosi** - basso acustico;
Ivan Lacagnina - percussioni; **Francesco de Cristoforo** - fiati etnici

Comitato organizzativo

Fara Paolillo Presidente Associazione PartenArt

Paola Bovier Architetto Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti,
Paesaggio dell'area metropolitana di Napoli

Isabella Imperiali Comitato Organizzativo

Francesco Esposito Comitato Organizzativo

Alessandra Farro Ufficio Stampa